

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00033931

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna della Cintola e anime purganti

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune San Damiano d'Asti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1640

DTSF - A 1660

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore maniera

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto	Caccia Orsola Maddalena
AUTA - Dati anagrafici	1596/ 1676
AUTH - Sigla per citazione	00000430
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	220
MISL - Larghezza	160
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Cadute di colore, indebolimento del supporto, abrasioni.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Nella parte superiore della tela è raffigurata la Madonna della Cintola, con manto blu e abito rosa intenso, tra nuvole giallo-grigie e cherubini in volo. In basso, tra le fiamme rosso cangiante, le anime del purgatorio, con incarnati grigio bianchi, incocano la Vergine. Al centro un angelo, in abito verde bruno e panneggio ocra, trae un'anima verso il cielo.
DESI - Codifica Iconclass	11 F 26 7 : 11 F 73 : 11 T 61
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna. Figure: angeli; anime purganti. Abbigliamento. Attributi: (Madonna) cintola.
NSC - Notizie storico-critiche	F. Daneo, parlando della cappella dell'Assunta che sappiamo essere stata ricostruita nel 1820 (cfr. scheda relativa), riserva parole di elogio alla bella tela ivi esposta e ne propone l'attribuzione a Guglielmo Caccia: "essa è, a quanto si crede, opera di G. Caccia detto il Moncalvo (nè lo smentisce il pregio e lo stile); e bello il fa il volto ideale della Madonna spirante grazia veramente raffaellesca, e quella aerea posa di lei sulle nubi framezzo ad una gloria d'angeli che la circondano e su nè cieli la portano; ondechè assai chiaramente vi si rivelano le virtù del pittore monferratese, seguace, secondo ne dice il Lanzi, appunto della scuola raffaellesca, di Andrea del Sarto e del Parmigianino" (F. Daneo, "Il Comune di S. Damiano d'Asti", Torino 1888). Dovendo escludere sia per motivi cronologici sia strettamente stilistici la paternità del Caccia un po' azzardatamente avanzata dal Daneo, va pur precisato che l'autore dell'opera è da cercarsi in un circoscritto ambito moncalvesco. A tal proposito risulta particolarmente significativo il confronto con la tela di Orsola Maddalena Caccia raffigurante le "Anime del purgatorio e San Carlo Borromeo" nella chiesa di S. Martino a Villanova d'Asti (cfr. relativa campagna di catalogazione di C. Ghibaudi, 1984). La perfetta analogia dell'impianto e la straordinaria affinità e coincidenza di particolari, nella parte inferiore della tela dove figurano le anime del purgatorio tra le fiamme, fanno pensare all'uso dello stesso cartone, se non addirittura all'intervento della stessa mano. Il dipinto di Villanova d'Asti è collocato, in base alle analogie riscontrate con opere del Crosio e bottega, entro il secondo quarto del XVII secolo (C. Ghibaudi, 1984);

a una data piuttosto prossima va pertanto assegnata anche la tela della chiesa di S. Vincenzo che, in mancanza di dati più precisi, possiamo riferire indicativamente alla metà del Seicento. L'assenza di riscontri documentari non consente d'altronde di asserire con sicurezza l'attribuzione ad Orsola Caccia, giacchè la produzione della bottega cacciesca si avvaleva di numerosi collaboratori che spesso operavano sui modelli e sui cartoni di cui disponevano; ci limiteremo pertanto, messe in evidenza le affinità che legano le due tele, ad assegnare il quadro della cappella dell'Assunta all'ambito di Orsola Caccia.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 45306

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Daneo F.

BIBD - Anno di edizione

1888

BIBN - V., pp., nn.

pp. 304-305

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1984

CMPN - Nome

Varallo F.

FUR - Funzionario responsabile

Bertolotto C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bombino S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bombino S.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)